



Scuola dell'infanzia Carboni

Vicolo Tre Archi, 6

Piano Offerta Formativa anno scolastico 2022/2023

(Predisposto ai sensi dell'art.1 comma 12 della legge 13 luglio 2015, n°107)

PROGETTO EDUCATIVO

❖ Profilo territoriale

La Scuola dell'infanzia Carboni è situata nel centro storico di Brescia e accoglie 75 bambini di età eterogenea 3, 4 e 5 anni.

❖ Scelte educative

La scuola offre una pluralità di esperienze di socialità e di apprendimento. Si propone come **comunità inclusiva orientata alla valorizzazione delle differenze e della molteplicità degli stili cognitivi**: privilegia l'espressione dell'identità personale nel gruppo attraverso le esperienze ludiche e didattiche della sezione e favorisce l'approccio a linguaggi e tecniche diverse attraverso le attività proposte. Le insegnanti assumono la **pedagogia dell'ascolto** come riferimento metodologico, una pedagogia che accomuna adulti e bambini in un continuo processo di ricerca dove l'attenzione è posta più sui processi di apprendimento che sul passaggio di conoscenze, dove il pensiero del bambino è rispettato, dove l'adulto rappresenta una presenza costante, partecipe, attenta al gesto come alla parola. Il bambino è accolto nella sua integralità ed è favorita la sua espressività corporea che diventa denominatore comune di tutte le attività proposte, da quelle strettamente corporee a quelle di tipo espressivo. Una predisposizione attenta degli spazi e delle esperienze consente al bambino di scoprirsi, di scoprire le proprie potenzialità e capacità, sostenuto sempre dall'adulto, pronto ad accogliere le sue emozioni, i suoi interessi ed i suoi progetti.

❖ Inserimento

Il progetto dedicato all'accoglienza, che caratterizza i primi mesi dell'anno scolastico, rappresenta un pensiero fondamentale volto a supportare tutti i bambini nel processo di ambientamento perché possano co-costruire il proprio senso di appartenenza al nuovo gruppo, attraverso la ricerca e la scoperta del proprio posto in un contesto fatto di persone, tempi, spazi, luoghi, gruppi, e materiali. In questi anni di particolare attenzione agli aspetti di contenimento della diffusione della pandemia, il progetto di inserimento ha subito alcune

temporanei cambiamenti. I primi due giorni di apertura della scuola sono stati dedicati esclusivamente all'accoglienza dei bambini mezzani e grandi già frequentanti la scuola, per

consentire loro di ritrovarsi sia con i compagni che con le insegnanti e di prepararsi all'accoglienza dei nuovi amici. I bambini nuovi iscritti sono stati inseriti a scuola con gradualità: dal terzo giorno di settembre sono stati infatti accolti i nuovi iscritti mezzani e grandi, e si sono fermati a scuola al mattino per i primi giorni per poi estendere la frequenza al tempo pieno, a partire dal quarto giorno.

L'inserimento dei piccoli, rispetto alle modalità attuate e consolidate degli anni precedenti in cui i bambini venivano accolti e condividevano alcune esperienze tutti insieme prima della assegnazione ad una sezione specifica, ha subito alcune modifiche: i bambini sono stati accolti nel pomeriggio, in piccolissimi gruppi, all'interno di uno spazio dedicato e appositamente strutturato, alla presenza sia delle insegnanti di sezione di riferimento che del genitore. Dal terzo giorno di frequenza i bambini sono stati accompagnati nel grande gruppo della sezione di appartenenza (**aquiloni**, **arcobaleno** o **palloncini**) ed hanno conosciuto i compagni. Gradualmente, l'orario di frequenza è aumentato inserendo inizialmente il momento del pasto, fino ad arrivare alla frequenza completa dell'intera giornata scolastica, mediamente entro le prime due settimane di inserimento, con possibilità di considerare tempi più dilatati quando necessari al bambino e con l'accordo della famiglia.

❖ **Rapporti con le famiglie**

Il rapporto scuola-famiglia è considerato di importanza rilevante per la condivisione dei valori in cui la scuola si riconosce e per la corresponsabilità delle scelte educative. A partire dall'opportunità offerta ai nuovi genitori a gennaio, in concomitanza con l'apertura delle iscrizioni, di visitare la scuola e conoscerne il progetto educativo e didattico, numerose sono le occasioni di incontro, formali ed informali, previste in corso d'anno:

- assemblea dei nuovi iscritti nel mese di giugno;
- assemblee per la presentazione e la condivisione del POF e della programmazione (in ottobre ed in primavera);
- colloqui individuali, per il confronto con le famiglie sui traguardi di sviluppo raggiunti dai bambini;
- incontri del Consiglio di intersezione, organismo formato dalla coordinatrice educativa, dai rappresentanti dei genitori, dai docenti e dalla coordinatrice del personale ausiliario, che si riuniscono per formulare proposte sull'azione educativa e didattica ed individuare modalità per favorire una maggior partecipazione delle famiglie alla vita scolastica (2 volte all'anno).

La scuola accoglie le iniziative proposte dai genitori che abbiano una valenza educativo-didattica ed in linea con la progettualità della scuola.

Le modalità sopra menzionate in merito ai colloqui, assemblee di genitori, consigli di intersezione, potrebbero subire delle modifiche in base all'evolversi della situazione epidemiologica (in presenza e/o online).

PROGETTI DELLA SCUOLA

- Progetto accoglienza

I mesi successivi all'inserimento sono dedicati ad attività finalizzate alla costruzione del senso di appartenenza alla sezione, alla conoscenza delle opportunità di gioco e di apprendimento che la scuola offre. Sono i mesi in cui l'attenzione è rivolta, in modo particolare, allo sviluppo graduale dell'autonomia personale perché ***star bene a scuola è la premessa indispensabile per poter apprendere ad apprendere***. All'interno della sezione si creano numerose occasioni per favorire l'acquisizione ed il rafforzamento delle competenze sociali dei bambini, tenuto conto del loro bisogno di accoglienza, di comunicazione e di relazione. Le proposte, tutte in forma ludica, mirano da un lato a stimolare e potenziare la fiducia in se stessi e l'espressione delle proprie emozioni rendendosi disponibili all'ascolto reciproco e, dall'altro a sperimentare il piacere di stare e giocare insieme condividendo spazi, materiali e semplici regole di convivenza civile. La scuola presta, inoltre, particolare attenzione alle attività di routine, momenti quali l'igiene personale, il pasto, il riposo pomeridiano, il calendario che, rispondendo ai bisogni fondamentali dei bambini e ripresentandosi in modo costante e ricorrente ogni giorno, rendono prevedibile il contesto scolastico, favoriscono l'orientamento nello spazio scuola e consentono l'acquisizione graduale del ritmo della giornata. Tutte queste attività permettono ai bambini di sviluppare competenze sul piano affettivo-relazionale, cognitivo e motorio.

- Progetto annuale "Se c'è cura ... c'è relazione"

Quest'anno il progetto educativo intende proseguire e approfondire il tema intrapreso lo scorso anno della cura e delle relazioni che sono il presupposto fondamentale per sostenere la crescita dei bambini e delle bambine. La cura di sé, degli altri, dell'ambiente in cui viviamo, richiede tempo, impegno ed attenzione nel fare. ***Se c'è cura c'è relazione***: c'è sempre qualcuno che si occupa di qualcuno o di qualcosa. Il progetto intende dare rilievo a tutto ciò che rappresenta una condizione di ben-essere per i bambini: i momenti di routine che danno sicurezza e offrono l'occasione per favorire lo sviluppo dell'autonomia; il clima positivo, permette di aprirsi agli altri ed imparare a riconoscerne i bisogni; i tempi lenti e distesi aiutano a riconoscere ed a "gestire" le proprie emozioni; gli spazi gradevoli e definiti sono uno stimolo alla scoperta del mondo e dei propri talenti. Il progetto è pensato in relazione ai bisogni formativi ed agli interessi riscontrati nei bambini e può differenziarsi nelle sezioni in relazione ai diversi gruppi. È sviluppato in modo flessibile per accogliere gli input che vengono dai bambini stessi e vede il coinvolgimento dei genitori affinché il percorso di crescita di ciascuno possa essere sostenuto e condiviso sia a casa che a scuola.

-Progetto biblioteca

La scuola attribuisce grande valore al **libro**, che è spesso mediatore tra le "emozioni" ed il "sapere" del bambino e diventa uno strumento fondamentale per il confronto con gli altri. Le insegnanti fanno del progetto biblioteca un punto centrale della proposta educativa. La biblioteca è gestita con la collaborazione attiva dei bambini grandi della scuola, che si occupano della catalogazione dei libri nell'ambito del laboratorio linguistico. E' aperta per i prestiti il lunedì dalle 15:40 alle 16:00, con la partecipazione di genitori volontari.

Nel mese di dicembre, è tradizione della scuola invitare i genitori nelle sezioni per leggere un libro ai bambini. L'iniziativa viene ripetuta nei mesi successivi.

Progetto di promozione alla lettura “le Tarantoline a scuola”

Quest’anno la scuola ha aderito al progetto di promozione del libro e della lettura. I bambini saranno accolti presso la libreria Tarantola per ascoltare storie illustrate o semplici libri di primissima divulgazione, selezionati per la validità dei contributi ed in base agli stimoli forniti dalle insegnanti. I bambini potranno esplorare in autonomia spazi e materiali presenti in libreria.

MODELLO ORGANIZZATIVO

❖ Giornata tipo

La giornata si svolge solitamente secondo lo schema seguente:

7:30-8:00 accoglienza dei bambini iscritti all’orario anticipato, gestito a turno dalle insegnanti;

8:00-9:00 ingresso ed accoglienza dei bambini delle sezioni;

9:00-10:00 gioco libero nelle sezioni, riordino; attività ricorrenti nella sezione: gioco del “chi c’è e chi non c’è”, “calendario”, “osservazione del tempo atmosferico”;

10:00-11:25 attività guidata nella sezione suddivisi in piccoli gruppi;

11:30-11:45 attività igieniche in bagno, momento di giochi e canti in sezione in attesa del pranzo;

11:45-12:30 pranzo in sezione;

12:30-12:45 attività igieniche in bagno per i bambini che si preparano al momento del riposo;

12:45-13:00 possibilità di uscita intermedia;

12:45-14:45 attività guidata o gioco libero in sezione o in giardino. Momento del riposo per i piccoli e per i mezzani che lo richiedono;

14:45-15:30 pratiche igieniche e gioco guidato in attesa dell’uscita;

15:40-16:00 uscita dei bambini delle sezioni;

15.30-18.00 servizio di Tempo prolungato per i bambini iscritti, gestito dalla Cooperativa “Elefanti Volanti”.

❖ Risorse umane

Alla scuola sono assegnate 2 insegnanti per sezione che possono aumentare di numero qualora siano presenti bambini in difficoltà (può essere prevista anche la presenza di assistenti per l’integrazione); le insegnanti di ciascuna sezione effettuano turni alterni 7.30-13.30, 8.00-14.00 e 10.00-16.00 (in questo modo dalle 10.00 alle 13.30/14.00 entrambe le insegnanti sono presenti in sezione). Il collegio docenti è completato dalla coordinatrice educativa, da 1 insegnante territoriale per garantire continuità e regolarità di funzionamento anche in caso di assenza del personale insegnante (supporto alla scuola), da 7 ausiliarie alcune a tempo pieno ed altre par time. L’insegnante, nominata dalla Curia, è presente a scuola, ogni lunedì del mese, per l’Insegnamento della Religione Cattolica, ai bambini i cui genitori abbiano presentato richiesta. Il personale docente segue annualmente corsi di formazione organizzati dal Coordinamento Pedagogico del Settore Servizi per l’Infanzia.

❖ Organizzazione degli spazi

L’organizzazione del contesto è strettamente connessa all’orientamento educativo-didattico della scuola: lo spazio è strutturato per permettere al bambino, insieme ai suoi compagni, di

fare esperienze concrete in un contesto di apprendimento intenzionalmente predisposto e specifico che lo coinvolge e lo motiva all'esplorazione ed alla scoperta.

A disposizione delle 3 sezioni, vi sono:

- una sezione di appartenenza ampia e luminosa, strutturata in angoli e centri di interesse;
- spazi esterni polifunzionali alle sezioni, utilizzati anche per i laboratori di intersezione quali: psicomotricità e laboratorio del colore (metodo Mancini) per i piccoli, laboratorio manipolativo e musicale per i mezzani, laboratorio grafico-pittorico e linguistico per i grandi;
- un piccolo giardino;
- la stanza dei cuscini;
- la stanza della psicomotricità;
- la stanza del tempo prolungato;
- una biblioteca interna.

I **materiali** messi a disposizione dei bambini sono prevalentemente destrutturati e polifunzionali come quelli **naturali** che si trovano presenti in natura, quelli di **recupero**, già utilizzati e che hanno raggiunto il termine del loro ciclo di vita per quel che riguarda la funzione originaria e quelli di **scarto industriale**, cioè materiali artificiali che vengono generati come surplus al termine di un processo produttivo, come resti di altri prodotti o come errori di produzione. Tutti questi strumenti offerti ai bambini riportano tracce della flora e della fauna, delle esperienze di vita quotidiana e ne sostengono la conoscenza, la vicinanza, coltivando una propensione alla cura e al rispetto. I materiali naturali inoltre, con la loro stagionalità, insegnano che la loro disponibilità non è illimitata, oltre ad essere vincolata a certi periodi.

Del contesto fa parte l'**insegnante** come adulto che sappia stare in dialogo con oggetti e materiali, capace di sollecitare esperienze (di esplorazione e ricerca; formulazione di ipotesi; risoluzione di problemi), di favorire gli apprendimenti (in ambito linguistico, scientifico, matematico, artistico, corporeo) e di sostenere le competenze dei bambini (relativamente all'intraprendenza, alla creatività, al lavoro di gruppo).